

Frascati, continua la marciatironfale della Lupa CastelliRomaniaa



Orlando Fanasca, attaccante Lupa Castelli Romani

Non c'è stata mai partita tra la Lupa Castelli Romane il Monte San Giovanni Campano, con i padroni di casa che hanno tenuto tra le mani le redini del gioco fin dal primo minuto, costringendo l'avversario nella propria metà campo e punendolo con quattro reti, due per tempo, e una serie incredibile di occasione da gol. La formazione scesa in campo per la ventiseiesima giornata è la stessa che domenica scorsa aveva battuto il Roccasecca, con Abbatini tra i pali, Gordini, Paolacci, D'Orazi e Colantoni in difesa, Mancini a centrocampo con i giovani Copponi e Traditi, Proietti e Gamboni sugli esterni a sostegno di Fanasca, ancora una volta schierato come prima punta per sostituire Renan Pippi, che prende posto in panchina. Fin dai primi istanti della gara è subito chiaro quale sarà il copione dello spettacolo al quale si dovrà assistere. La Lupa costruisce molto, sfruttando soprattutto la fascia sinistra e facendo letteralmente impazzire il giovane Testa, che subisce gli affondi di Colantoni, Proietti e Gamboni, con questi ultimi che si scambiano spesso per non dare punti di riferimento all'avversario. Il gol del vantaggio arriva però sugli sviluppi di un corner, l'ultimo di una lunga serie di quelli conquistati dai padroni di casa in apertura di gara: dalla bandierina va Gamboni, che trova la testa di Fanasca e regala al numero dieci giallorosso la gioia del suo settimo gol stagionale. Il Monte San Giovanni Campano sembra in difficoltà, e l'impressione è quella che ancora una volta gli spettatori dell'8 settembre potranno assistere ad una goleada. Caldaroni prova a correre ai ripari esposta Rosato a fare il terzino, ma la musica non cambia. La Lupa sfiora infatti il raddoppio al 25', quando Gamboni colpisce in pieno la traversa su cross di Colantoni, ma alla mezz'ora il 2-0 arriva puntuale. La firma è ancora quella di Orlando Fanasca, bravo a concretizzare una bella azione dei suoi compagni: Gordini salta un avversario e serve Traditi, bravo a trovare sulla destra il solito Gamboni che non sbaglia un colpo e piazza l'ennesimo assist vincente per Fanasca, che sigla il raddoppio. Nella ripresa la Lupa sembra abbassare leggermente i ritmi, mentre il Monte San Giovanni Campano non pare avere alcuna intenzione di uscire dalla propria metà campo mantenendo un atteggiamento difensivista e rinunciario. Gagliarducci intanto manda in campo Montesi per Proietti, ed è proprio da un'iniziativa del funambolico giocatore della Lupa che nasce il terzo gol. Al 23' lo stesso Montesi infatti salta un paio di avversari, si incunea in area e dopo un rimpallo la palla finisce tra i piedi di Traditi. Ottima la giocata del centrocampista castellano per Gamboni, che non si lascia pregare e con un destro preciso supera ancora una volta Perna. Pochi minuti più tardi, la Lupa passa ancora, e nemmeno a dirlo i protagonisti dell'azione sono Gamboni e Fanasca. Il cross del numero 7 ex Anzio non chiede altro che essere ribadito in rete, e Fanasca non ci pensa due volte, realizza la sua personale tripletta e lascia il campo tra gli applausi, facendo spazio al giovane Casu, per l'ultimo dei cambi di Gagliarducci che pochi minuti prima aveva mandato in campo Antonini per Traditi. Il risultato non cambia più, e la Lupa mette in cassaforte altri tre punti importanti che le permettono di toccare quota 70, quando

